

**PROVINCIA DI BOLOGNA – Comune di Lizzano in Belvedere (loc. Gabba)
CHIESA DI SANTA MARIA**



La piccola chiesa dedicata a Santa Maria, una delle pochissime cappelle romaniche che siano giunte a noi quasi intatta nella sua struttura originaria. Due sole infatti sono state le trasformazioni significative compiute nel corso dei secoli: la ricostruzione della facciata conseguenza della realizzazione del campanile per il quale furono utilizzate proprio le pietre della chiesa e l'apertura delle due cappelle laterali attribuibili al XVII secolo.

L'edificio, su pianta rettangolare ad una sola navata con abside quadrilatera, presenta internamente tre finestrelle monofore con doppia strombatura, due delle quali aperte nel prospetto a levante ed una a mezzogiorno. Fra le due finestre è presente un'apertura a forma di croce arricchita da una preziosa vetrata dipinta a fuoco raffigurante Gesù Nazareno adorato da due angeli opera del pittore ferrarese Lorenzo Costa (1460-1535). Ma è al suo interno che la chiesa conserva i suoi tesori più belli che fanno di questo edificio un gioiello prezioso.

Nell'abside è presente un ciclo di affreschi risalente al XVI secolo raffiguranti, nella parete di sinistra, un'ultima cena, in quella in fondo i Santi Rocco e Sebastiano mentre nella volta a botte è presente un Padre Eterno con i quattro Evangelisti.

Lungo il perimetro inferiore vi sono invece alcuni medaglioni raffiguranti personaggi illustri in uno dei quali è stato riconosciuto il volto di Dante Alighieri. Il tutto è completato dai resti di un altro affresco del XIV secolo di probabile scuola toscana quindi fra i più antichi della montagna, presente sulla parete di sinistra che raffigura una Madonna della Cintura in trono attorniata da angeli.